

PREGHIERA PER I BUONI OPERAI*IN GINOCCHIO*

G. Nel cominciare un nuovo anno ci lasciamo prendere per mano da Maria, la Madre tua. Da lei impariamo a custodire ogni frammento prezioso della nostra esistenza e a collegarlo con la tua Parola perché emerga un percorso di grazia, rischiarato dalla tua luce che ci faccia realizzare il tuo progetto su di noi.

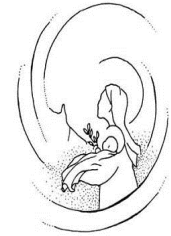
Tutti

*Maria, Madre della speranza,
a Te con fiducia ci affidiamo.
Con Te intendiamo seguire Cristo, Redentore dell'uomo:
la stanchezza non ci appesantisca né la fatica ci rallenti,
le difficoltà non spengano il coraggio
né la tristezza la gioia del cuore.*

*Tu Maria,
Madre del Redentore
continua a mostrarti Madre per tutti,
veglia sul nostro cammino
e riscaldaci il cuore perché tanti possano incontrare Cristo,
e con coraggio e fede sappiano rispondere alla sua chiamata.
Amen.*

Benedizione eucaristica**CANTO FINALE**

Il Signore
ti benedica e ti custodisca.
Mostrami a te la sua faccia
e **abbia** di te misericordia.
Volga a te il suo sguardo
e ti dia **Pace**.

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE**Custodiva queste cose****INTRODUZIONE**

Guida: Nell'ottava del Natale la Chiesa celebra la solennità di Maria Madre di Dio. Il mistero di Gesù è strettamente legato al nome della Madre, colei che dicendo il suo "Sì" a Dio è diventata la prima dimora di Dio tra noi. Dio ha scelto lei per inserirsi nella carne dell'umanità. Lei si è fatta "serva del Signore", nell'umiltà di creatura ha corrisposto alla chiamata di Dio, ha creduto alla Parola, diventando il modello per eccellenza di ogni credente, di ogni discepolo del Verbo. In lei la grazia, lo splendore, la bellezza di Dio si sono sviluppate senza ostacoli.

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

*Silenzio adorante***PREGHIERA INIZIALE**

Guida: Ad ogni invocazione rispondiamo: *Ti glorifichiamo e lodiamo Signore.*

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, la nuova Eva, madre della creazione rinnovata. **Rit.**

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, la figlia di Sion, tabernacolo dell'Altissimo. **Rit.**

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, la piena di Grazia, vergine immacolata perché libera dalla colpa del peccato originale in vista della maternità divina. **Rit.**

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre modello del discepolo, perché accoglie la Parola nel cuore e il Verbo della vita nel suo grembo purissimo. **Rit.**

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre adombrata dallo Spirito perché il Padre in lei ha fatto cose grandi, guardando alla sua umiltà. **Rit.**

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, che come umile ancella accetta e vive intensamente la missione affidatale dal Padre. **Rit.**

Ti benediciamo, o Cristo Figlio della Vergine Madre, sposa di Giuseppe e con lei prima educatrice del Figlio dell'Altissimo. **Rit.**

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. Il Figlio, che il Padre dona per la salvezza degli uomini, “nasce da donna”, dalla Vergine Maria.

Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,16-21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

P. Parola del Signore. **T. Lode a te, o Cristo.**

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

G. Nel primo giorno del nuovo anno la Chiesa ci invita a celebrare la solennità di Maria Madre di Dio. Iniziamo l'anno mettendoci sotto la sua protezione, perché ci renda capaci di vivere la nostra vocazione di figli di Dio in Cristo.

L. Gesù nella mangiatoia è oggetto di venerazione, Maria accanto a lui medita e osserva. Non tutto quello che accade attorno al bambino nato è compreso da Maria nella sua profondità. Solo la risurrezione si farà svelamento completo della ricchezza dei contenuti di questa vita “offerta in sacrificio per tutti”. Maria non anticipa mai i tempi della salvezza. Li scopre, li interpreta e li vive giorno dopo giorno. Per questo osserva, ascolta, medita, obbedisce... e ricorda anche a noi come l'itinerario della fede debba identificarsi con il rimando alla coniugazione di questi verbi che lei ha vissuto in forma profonda, totale, costante.

Nel suo figlio Gesù noi diventiamo figli di Dio. Maria, che ha messo al mondo Gesù e lo ha educato, ci aiuta ad accogliere questa adozione a figli, che il Signore vuole realizzare sempre meglio in noi. Noi siamo invitati a vivere ogni giorno di questo nuovo anno come figli di Dio, grazie all'intercessione, alla protezione e alla guida di Maria. L'adozione a figli si realizza per noi con il dono dello Spirito Santo.

Gesù è venuto nel mondo perché Maria lo ha concepito per opera dello Spirito Santo. Similmente, anche noi diventiamo figli di Dio per mezzo dello Spirito Santo.

Maria ci aiuta ad accogliere lo Spirito Santo, a essergli docili in ogni nostro progetto, decisione e azione.

Pausa di silenzio per l'interiorizzazione

Tutti

*Ti ringrazio, Signore, perché mi stai donando un nuovo anno.
Davanti a me il tempo, ora, è un libro con le pagine bianche
dove io devo scrivere ciò che di giusto compio,
ciò che di buono realizzo, ciò che di vero dico,
ciò che di lodevole trasmetto
perché la mia storia sia degna di essere letta da te.*

*Conducimi tu ogni giorno dell'anno
perché la luce del tuo volto risplenda e brilli anche sul mio.
Accompagnami come sei stato portato tu da Maria, tua madre,
perché il mio piede non inciampi e il mio cuore non si stanchi.
Sostienimi perché ogni giorno sappia lodarti,
ringraziarti e parlarti con confidenza, affidando a te le mie speranze,
le mie gioie ed anche le mie debolezze che sono pur sempre tante.
E Maria, che è a te vicina, così come ha portato nel cuore te,
porti ogni giorno dell'anno anche me. Amen*

Canto

G. La Vergine Maria ci fa capire come dobbiamo accogliere il mistero del Natale: non in modo superficiale, ma nel cuore.

Ci indica il vero modo di accogliere il dono di Dio: serbare tutte queste cose meditandole nel cuore. Se non meditiamo, non possiamo crescere come figli di Dio. Dobbiamo pregare contemplando, gustando il dono di Dio, che è suo Figlio nato da Maria.

L. Dagli Scritti di Sant'Annibale:

Nessuna meraviglia, perché «l'amore tenero, profondo, dolce, soave verso la Gran Madre di Dio Maria SS. è quella fiamma di amore che forma i santi, quella fiamma che non può essere separato dall'amore di Dio e senza la quale nessuna grazia del Signore può ottenersi. L'immacolata Signora si è Colei che forma l'amore di tutti i predestinati». Considerate spesso le grandezze di Maria, mettetevi dinanzi agli occhi l'esempio dei santi, dei quali nessuno sarebbe stato santo se non fosse stato particolarmente devoto della gran Madre di Dio, per cui la devozione a Maria SS. è *segreto di santità*. Maria poi che serbava nel suo cuore tutte le parole di Gesù in modo particolare avrà ascoltato e meditato il comando che spesse volte Gesù ripeteva ai suoi discepoli: “La messe è molta ma gli operai sono pochi.. Pregate”. Parlando ai seminaristi esclamava: « Oh, se io potessi sapere chi è tra questi chierici il più fervente amante della SS. Madre di Dio, io vorrei stringerlo al cuore. felicitarmi con lui, vorrei quasi venerarlo come un futuro santo, come uno che diverrà certamente uno zelante ministro del Signore, un apostolo di fede e di carità, un salvatore di anime!

Silenzio di adorazione